

TEAM QUALITÀ



Linee Guida Sapienza per le attività di Tutorato in Ingresso e in Itinere nei Corsi di Studio

29 ottobre 2018

INDICE

PREMessa

1. IL TUTORATO

1.1 Tutorato di Orientamento

1.2 Tutorato di Orientamento Internazionale

1.3 Tutorato Didattico

1.4 Tutorato Metodologico

1.5 Tutorato Specializzato

2. LE FIGURE DEI TUTOR

PREMESSA

L’orientamento e il tutorato sono attività imprescindibili di servizio agli studenti e mirano a favorire l’accesso agli studi universitari e a contenerne l’abbandono. Sapienza intende potenziare il piano delle attività di orientamento pre-universitario, di sostegno didattico e di tutorato.

Nella presente guida sono in particolare riportate le diverse attività di tutorato, che saranno valide purché venga messo in atto un processo di riflessione e condivisione tra i docenti con metodiche di tutorato attivo capaci di favorire la creazione di piccole comunità di studenti assistite da docenti e da studenti anziani.

ORGANIZZAZIONE. Le attività di tutorato sono gestite e coordinate a livello di Facoltà/Dipartimento, attraverso le Segreterie Didattiche che ad esse afferiscono. Il Settore Orientamento e tutorato svolge attività di coordinamento, impulso, pubblicizzazione delle iniziative e distribuisce le borse di collaborazione part-time per studenti senior per le attività di *peer-tutoring*. Può inoltre collaborare su progetti specifici a livello di Ateneo come il Progetto studenti “ad alto rischio” di cui si dirà in seguito nonché su attività di tutorato metodologico (cfr. 1.4)

Le diverse tipologie di tutorato possono essere sviluppate con modalità diverse a seconda che l’attività sia sviluppata da docenti o da studenti (tutorato alla pari).

NORMATIVA e REGOLAMENTI. Le attività di tutorato sono svolte dai docenti dell’Ateneo come parte integrante dell’impegno didattico previsto dalla normativa vigente, e in particolare dal “Regolamento sull’attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti” da parte dei professori e dei ricercatori e dal “Regolamento didattico di Ateneo”. I docenti hanno il compito di orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, per rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

1. IL TUTORATO

L’attività di tutorato è volta a contenere i ritardi nel superamento degli esami e nella preparazione dell’elaborato finale. L’analisi del ritardo studentesco evidenzia diverse criticità soprattutto nei primi anni di corso che possono essere correlate sia a cause didattiche, sia a cause riconducibili a situazioni di disagio degli studenti (per un’analisi approfondita delle diverse fattispecie si veda il documento “[Innovazioni didattiche per il contrasto delle criticità](#)”)

Nello svolgimento di tali attività, il personale docente può avvalersi della collaborazione a tempo parziale di studenti dei corsi di studio, secondo quanto disciplinato dalla Legge di Bilancio 2018 (Art.1, commi 290-293; <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/12/21/16G00242/sg>), che richiama l’art.2, comma 2, del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21) ove si prevede la ripartizione annuale tra le università di una quota del Fondo di finanziamento ordinario, specificamente destinata allo sviluppo di programmi di orientamento, tutorato e sostegno didattico.

Data la delicatezza e l’importanza della materia, nella presente Linea Guida al Tutorato si forniscono informazioni e indicazioni operative in ordine all’organizzazione delle diverse attività di orientamento, tutorato e *counselling* da parte di Sapienza.

Si raccomanda che ogni Corso di Studio (CdS) avvii una adeguata azione di riflessione su questi temi e coerenti iniziative di orientamento nei confronti dei propri iscritti già a partire dall’immatricolazione e, in forma sistematica e continuativa, sino al termine del percorso formativo.

Le azioni di tutoraggio degli studenti iscritti ai corsi di studio dovranno essere realizzate da un adeguato numero di tutor, al fine di assicurare un corretto rapporto numerico tra studenti da seguire e tutor incaricati di tale servizio.

La figura di tutor può essere ricoperta sia dai docenti, sia da studenti opportunamente selezionati. Un adeguato rapporto numerico funzionale è mirato a creare un dialogo costante tra tutor e studente in modo da poter interpretare al meglio e favorire le necessità culturali di quest’ultimo e intervenire su eventuali

criticità logistiche o relative a specifici insegnamenti. Il tutoraggio nell'ambito dei corsi di studio triennali è in particolare indirizzato a facilitare lo studente nel superamento delle difficoltà che non poche volte risiedono nel passaggio dal regime della scuola secondaria superiore al sistema universitario.

Alla luce delle precedenti considerazioni, il Tutorato persegue i seguenti obiettivi:

- **orientare e assistere** gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- **rimuovere gli ostacoli** per una proficua frequenza dei corsi;
- **migliorare l'efficacia dell'offerta didattica** dell'Ateneo.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati possono essere identificate le seguenti forme di supporto:

<i>orientare e assistere</i>	accoglienza delle matricole fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere
	orientamento e assistenza agli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli partecipi del proprio percorso formativo, creando i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio), prevedendo guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente
	svolgimento di attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero, includendo anche il recupero delle carenze formative degli immatricolati al fine di garantire il raggiungimento dei requisiti di accesso;
<i>rimuovere gli ostacoli</i>	promozione della frequenza dei corsi e dell'attiva partecipazione a tutte le attività formative attraverso iniziative rapportate alle necessità, attitudini e esigenze dei singoli
	supporto agli studenti internazionali
	supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad esempio studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...) favorendo, in particolare, l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili
	supporto agli studenti al fine di renderli consapevoli degli aspetti cognitivi ed emotivo-motivazionali legati al proprio metodo di studio
<i>migliorare l'efficacia dell'offerta didattica</i>	promozione di una didattica innovativa, basata sulla centralità dello studente
	supporto agli studenti nell'introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali

Per assicurare tali forme di supporto, Sapienza promuove l'attivazione di diverse tipologie di tutorato didattico con le seguenti caratteristiche:

- a) **Tutorato di Orientamento:** servizio di tutorato rivolto agli studenti in ingresso e in itinere che si sono immatricolati a un Corso di Studio di primo e di secondo ciclo. Prevede il supporto nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative, l'assistenza per l'organizzazione dello studio e del piano degli esami, la partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo.
- b) **Tutorato di Orientamento Internazionale:** servizio di accoglienza e integrazione rivolto agli studenti internazionali iscritti ai Corsi di Studio di primo e secondo ciclo e agli studenti Erasmus in entrata e in uscita. Prevede il supporto per una prima integrazione e mediazione linguistico-culturale, al fine di agevolare l'inserimento nel contesto universitario e cittadino di tali studenti.
- c) **Tutorato Trasversale:** servizio di supporto al Corso di Studio in attività di organizzazione e gestione dell'erogazione della didattica, di monitoraggio delle carriere studenti.
- d) **Tutorato Didattico:** servizio didattico rivolto agli studenti iscritti ai Corsi di Studio. Prevede interventi soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare difficoltà specifiche che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del Corso di Studio prescelto. Gli

interventi consistono in attività integrative nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori.

- e) **Tutorato Metodologico:** servizio di tutorato rivolto agli studenti che incontrano difficoltà nell’adattamento all’ambiente universitario e alle modalità di apprendimento, con difficoltà temporanee, che trovano ostacoli nella progressione degli studi a causa di carenze di tipo metodologico e di autogestione dello studio, che intendono affrontare gli ostacoli e le conseguenti ansie ed emozioni tipiche del processo di studio e delle prove di esame, che intendono migliorare il proprio rendimento negli studi.
- f) **Tutorato Specializzato:** servizio di supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) il cui scopo è ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell’ambiente universitario (accompagnamento a lezione, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, affiancamento allo studio, prenotazione dei posti a lezione, disbrigo pratiche amministrative e di segreteria e servizi di *counselling* psicologico).

Per i Corsi di Laurea in Area Medica, può inoltre essere prevista la figura dei **Tutor Clinici**, individuati tra Medici che hanno manifestato la propria disponibilità e che, nello svolgimento delle proprie peculiari attività assistenziali, contribuiscono alla formazione dello studente in ambito sanitario, in accordo e sotto la responsabilità di un docente universitario, secondo le specifiche modalità previste dal Consiglio di Corso di Studio, favorendo l’applicazione del sapere teorico nella pratica clinica.

1.1 Tutorato di Orientamento

Il Tutorato di Orientamento (in ingresso e in itinere) è un servizio di tutorato rivolto agli studenti in ingresso che si sono immatricolati a un Corso di Studio.

Il Tutorato di Orientamento prevede le seguenti attività in ingresso:

- supporto alla ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche;
- assistenza relativa al disbrigo delle pratiche di tipo amministrativo;
- affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria;
- supporto nelle attività di accoglienza delle nuove matricole presso le sedi universitarie di Sapienza;
- supporto nelle attività di informazione sulla compilazione dei piani di studio e assistenza nella compilazione del piano di studio;
- assistenza per l’organizzazione dello studio e della pianificazione degli esami;
- monitoraggio rispetto all’andamento del percorso di studi;
- partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall’Ateneo per gli studenti già iscritti o in procinto di iscriversi.

Sapienza prevede un percorso guidato per supportare i neo-immatricolati durante il primo approccio con il mondo universitario che mette a disposizione informazioni specifiche su come e dove reperire le informazioni relative all’organizzazione della didattica e ai servizi offerti agli studenti sul portale Sapienza, sulle procedure informatiche previste per gli studenti attraverso i diversi applicativi (Infostud, Gomp, ecc.) e sul Corso di Studio prescelto.

Dopo aver perfezionato l’immatricolazione, gli studenti, a seconda del modello organizzativo del tutorato definito da ciascun CdS, possono essere indirizzati ai Tutor di Orientamento che, attraverso incontri periodici da loro stessi proposti e organizzati, seguono le carriere degli studenti per verificarne e orientarne il regolare andamento.

In particolare, i Tutor:

- *valutano insieme agli studenti le eventuali carenze culturali o particolari difficoltà incontrate;*
- *consigliano gli studenti nelle loro scelte culturali, nella scelta degli stage e tirocini (o delle AAF) e in ordine al proseguimento degli studi o all’inserimento nel mondo del lavoro;*
- *si accertano che gli studenti siano a conoscenza di tutte le opportunità a loro disposizione (borse di studio, mobilità internazionale, opportunità di tirocinio, percorsi di eccellenza, e così via).*

- curano sotto diversi aspetti la vita universitaria degli studenti loro attribuiti dal Consiglio di Area Didattica (CAD)/Corso di Studio sin dall’immatricolazione, mediante l’illustrazione dei possibili percorsi di studio.

Il Tutorato di Orientamento prevede le seguenti **attività** in itinere:

- **attività di orientamento per favorire la scelta del perCorso di Studio (scelta degli indirizzi/curricula) a completamento di quanto sviluppato dall’Orientamento in Ingresso;**
- **supporto per la definizione del piano di studio e dell’elaborato finale;**
- **sostegno per lo sviluppo di adeguati approcci allo studio universitario.**

Per un funzionamento ottimale, il tutoraggio richiede la responsabilizzazione del singolo studente che si impegna ad incontrare il proprio tutore di riferimento secondo un calendario programmato. In caso di incompatibilità personale, lo studente può chiedere al presidente/coordinatore del CAD/Corso di Studio la sostituzione del tutore. Il tutoraggio degli studenti iscritti alle lauree di II ciclo (LM) può essere svolto direttamente dai coordinatori/presidenti di CAD/Corso di Studio, compatibilmente con il numero di studenti iscritti. Inoltre, durante il percorso formativo della LM, la funzione di tutor può essere espletata direttamente dai docenti relatori delle tesi sperimentali, i quali avranno cura di illustrare ai laureandi le opportunità lavorative nonché quelle di prosecuzione degli studi nel III ciclo.

Di particolare rilievo in questa tipologia di tutorato è il **supporto a studenti “ad alto rischio”**, attualmente in fase di sperimentazione su alcuni CdS, che prevede di identificare, attraverso la base dati Sapienza sul monitoraggio delle carriere degli studenti, tutti quegli studenti che, al termine del primo semestre del primo anno e dopo la prima sessione di esami, hanno raggiunto un numero di CFU inferiore a 20 (che pertanto si trovano in evidente ritardo rispetto al percorso di studi programmato) e di fornire loro azioni di supporto differenziate e mirate, per prevenire il ritardo negli studi.

1.2 Tutorato di Orientamento Internazionale

Il Tutorato di Orientamento Internazionale è un servizio di accoglienza e integrazione rivolto agli studenti internazionali iscritti ai Corsi di Studio di primo e secondo ciclo e agli studenti Erasmus in entrata e in uscita. Prevede il supporto per una prima integrazione e mediazione linguistico-culturale, al fine di agevolare l’inserimento nel contesto universitario e cittadino di tali studenti.

Il servizio di Tutorato di Orientamento Internazionale, rivolto agli studenti internazionali e agli studenti Erasmus (in ingresso e in uscita), ha un duplice scopo:

- *fornire un supporto in ingresso agli studenti internazionali;*
- *supportare Facoltà e Dipartimenti nel far fronte ad esigenze specifiche legate all’internazionalizzazione, come quelle derivanti dai corsi di studio a doppio titolo, dagli insegnamenti erogati in lingua inglese e dai diversi progetti di internazionalizzazione.*

Il Tutorato di Orientamento Internazionale prevede le seguenti attività:

- agevolare l’accoglienza in ingresso nei diversi aspetti organizzativi e amministrativi;
- favorire l’inserimento nel contesto universitario e la conoscenza del contesto cittadino;
- superare eventuali difficoltà di tipo linguistico e relazionale;
- fornire informazioni specifiche relative ai corsi di studio e ai servizi dell’Ateneo e del territorio.

Il Tutorato di Orientamento Internazionale è svolto da studenti che presentano le stesse caratteristiche dei Tutor di Orientamento (si veda la sezione 2, dedicata alle figure dei Tutor) e che posseggono una certificazione linguistica almeno di livello B2.

1.3 Tutorato Didattico

Il ritardo legato a cause didattiche implica direttamente le modalità di erogazione e di svolgimento degli insegnamenti, il carico didattico, le metodologie, gli strumenti di valutazione e la qualità della partecipazione dei docenti alla vita universitaria. Si tratta di un’area di criticità che coinvolge molto da vicino la docenza accademica.

Il Tutorato Didattico è un servizio rivolto a tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Studio. Prevede interventi soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare difficoltà di apprendimento specifiche che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del Corso di Studio prescelto. Gli interventi consistono in:

- **attività didattico-integrative:** cicli di lezione, esercitazioni, seminari e laboratori, attività di ripasso e di recupero per piccoli gruppi a integrazione degli insegnamenti curriculari;
- **attività di supporto nella somministrazione delle prove intermedie e della prova finale:** qualora il docente referente definisca un calendario di prove intermedie il tutor didattico può fornire un supporto nella somministrazione di tali prove intermedie;
- **monitoraggio dell'efficacia delle attività di recupero:** il tutor didattico può seguire azioni volte al monitoraggio delle attività di recupero sia degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), sia altre carenze didattiche al fine di verificarne l'efficacia.

Differenti sono le modalità con le quali il Tutorato Didattico può essere organizzato; di seguito se ne riportano alcune tra le più interessanti alle quali il Corso di Studio può liberamente fare riferimento in funzione della tipologia dei problemi riscontrati:

<i>Sessioni individuali di tutoraggio con mentori</i>	Definizione di un calendario di sessioni di 45 minuti di studio assistito gestite da tutor disciplinari mentori (studenti senior o dottorandi) su appuntamento. Il servizio dovrebbe essere garantito due volte a settimana per ciascuna materia per semestre. Le materie oggetto di sessioni individuali di tutoraggio sono selezionate dal Corso di Studio con particolare attenzione per le materie erogate al primo anno di corso e con un tasso di superamento significativamente basso.
<i>Group Review</i>	Lezioni supplementari in grande gruppo (fino a 50 studenti), su diverse materie, secondo un calendario prestabilito (preferibilmente in orari serali o prefestivi gestiti da docenti su diverse materie), attraverso iscrizione fino a saturazione dei posti disponibili. Videoregistrazione e fruizione <i>on line</i> a distanza e/o in tempo reale attraverso un webinar interattivo rappresentano un supporto estremamente valido per questo approccio.
<i>Tutoraggio in piccolo gruppo</i>	Sedute settimanali di un'ora con un tutor esperto di pari livello. I gruppi (costituiti da iscritti che frequentano lo stesso insegnamento) dovrebbero includere da 2 a massimo 5 studenti. Il tutor facilita la conversazione, aiuta a impostare il materiale didattico, risponde a eventuali richieste e domande. Risulta efficace per quegli studenti che acquisiscono maggiore fiducia se studiano con gli altri.
<i>Study Slam</i>	Si svolgono entro la settimana che precede gli esami, durano un'intera giornata (dalle 9:00 alle 16:00) e sono gestite da tutor. La loro finalità fornire una rapida revisione dei punti importanti da approfondire in vista degli esami.

1.4 Tutorato Trasversale

Il Tutorato trasversale risponde all'esigenza nel supportare il Corso di Studio in attività di organizzazione e gestione dell'erogazione della didattica, di monitoraggio delle carriere studenti.

Le attività che i tutor trasversali possono svolgere sono declinabili nelle seguenti tipologie:

- **attività di monitoraggio** del fenomeno della dispersione;
- **attività di coordinamento** dei Tutor di Orientamento e di supporto delle attività di orientamento, tutorato e job-placement definite ai diversi livelli (Ateneo, Facoltà, Dipartimento CdS);
- **attività di supporto integrative trasversali** rispetto ai corsi di laurea;

- **attività di supporto trasversale** per studenti lavoratori o con difficoltà.

1.5 Tutorato Metodologico

Il Tutorato Metodologico è un servizio di tutorato che si configura come Counselling Psicologico e che viene realizzato attraverso **attività prevalentemente di mentoring** rivolte agli studenti che incontrano difficoltà nell’adattamento all’ambiente universitario e alle modalità di apprendimento, o con difficoltà temporanee, che trovano ostacoli nella progressione degli studi a causa di carenze di tipo metodologico e di autogestione dello studio, che intendono affrontare ansie ed emozioni tipiche del processo di studio e delle prove di esame, che intendono migliorare il proprio rendimento negli studi.

Per la peculiarità di questa tipologia di tutorato e per la numerosità generalmente non elevata degli studenti che hanno interesse/necessità di accedere a questa tipologia di servizio di tutorato, la gestione di questa tipologia di tutorato è, allo stato attuale, realizzata a livello di Ateneo sotto il coordinamento dell’AROF. I Corsi di Studio che hanno interesse/necessità di attivare tutorati di questa tipologia possono rivolgersi al Settore Orientamento e Tutorato <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-orientamento-e-tutorato>.

Si tratta di un servizio di accompagnamento che non si concentra sui contenuti dei singoli insegnamenti, ma cerca di rispondere a problemi specifici di stampo emotivo-motivazionale e metodologico con i seguenti obiettivi:

- realizzare un’attività di informazione e consulenza sui temi legati al metodo di studio e alle strategie di apprendimento a partire dagli aspetti emotivo-motivazionali, a quelli propri dei meccanismi di elaborazione dell’informazione (comprensione, elaborazione, memorizzazione), rivolta a tutti gli studenti durante il loro percorso formativo, con una particolare attenzione alla fase fondamentale del passaggio dalla scuola superiore all’Università;
- realizzare attività volte a ridurre il numero degli studenti inattivi e ad evitare l’abbandono del percorso universitario;
- fornire allo studente universitario strumenti utili a fronteggiare le emozioni tipiche dei momenti di valutazione quali gli esami universitari;
- fornire allo studente universitario metodi efficaci di apprendimento diffondendo conoscenze specifiche e strumenti pratici, attraverso una formazione mirata su temi quali: strategie cognitive e atteggiamenti nello studio;
- fornire allo studente competenze relazionali utili a migliorare le proprie strategie di apprendimento, contestualmente all’ambiente universitario;
- formare figure di *peer-tutor* in grado di supportare con continuità gli studenti in difficoltà in relazione agli aspetti metodologici dei corsi universitari,
- favorire l’integrazione didattica degli studenti stranieri iscritti all’Ateneo o ospitati attraverso progetti internazionali di mobilità.

Con riferimento particolare al tutorato metodologico è possibile pensare a progetti rivolti a studenti:

- che incontrano difficoltà nell’adattamento all’ambiente universitario e alle sue modalità di apprendimento;
- che trovano ostacoli nella progressione degli studi a causa di carenze di tipo metodologico e di autogestione dello studio;
- che intendono migliorare il proprio rendimento negli studi.

Nell’ambito di tali progetti, vengono, ad esempio, **realizzati seminari di base sul metodo di studio**, della durata di due ore ciascuno, aperti a tutti gli studenti dell’Ateneo, riguardanti temi specifici relativi alle strategie più idonee a rendere efficace il proprio metodo di studio nonché alla gestione e all’utilizzo delle proprie abilità cognitive ed emotive. Le tematiche trattate sono le seguenti

- studiare all’università;
- organizzare il proprio studio;
- gestione dell’ansia;
- atteggiamento positivo;

- esame orale;
- memoria;
- leggere, comprendere e sintetizzare;
- tempi e metodi per lo studio.

A seguito della formazione propedeutica, i tutor avviano la propria attività consistente in colloqui individuali con gli studenti che ne facessero richiesta.

1.6 Tutorato Specializzato

Il Tutorato Specializzato è un **servizio di supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** realizzato dall'Area dell'Offerta Formativa anche per il tramite di personale specializzato il cui scopo è quello di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario (accompagnamento a lezione, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, affiancamento allo studio, prenotazione dei posti a lezione, disbrigo pratiche amministrative e di segreteria e altro).

Per la peculiarità di questa tipologia di tutorato e per la numerosità generalmente non elevata degli studenti che hanno interesse/necessità di accedere a questa tipologia di servizio di tutorato, la gestione di questa tipologia di tutorato è, allo stato attuale, realizzata a livello di Ateneo sotto il coordinamento dell'AROF. I Corsi di Studio che hanno interesse/necessità di attivare tutorati di questa tipologia possono rivolgersi al Settore Orientamento e Tutorato <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-orientamento-e-tutorato>. I servizi ad oggi attivi prevedono diverse possibilità che vengono di seguito riportate.

Il tutorato in itinere per studenti con disabilità si avvale della collaborazione di studenti dell'Ateneo e fornisce:

- supporto in aula (per la stesura di appunti, per l'interazione con i docenti, per la socializzazione con i colleghi del corso);
- aiuto finalizzato allo studio individuale per la preparazione degli esami;
- ricerca bibliografica;
- accompagnamento dell'utente in biblioteca per il reperimento di testi;
- accompagnamento dell'utente a colloquio con i docenti;
- assistenza informatica;
- supporto negli spostamenti tra le diverse strutture universitarie, necessari per lo svolgimento delle attività didattiche;
- supporto per le prove d'esame/accesso/orientamento.

Il sostegno didattico per persone sordi prevede la possibilità di utilizzare un Interpretariato LIS nell'ambito del quale lo studente può usufruire di tale servizio per: frequentare le lezioni; sostenere colloqui con i docenti; richiedere informazioni nelle segreterie; sostenere gli esami; affrontare altre situazioni connesse con la didattica.

Il sostegno didattico per persone cieche o ipovedenti prevede la disponibilità di stampe in braille, la registrazione di testi in formato audio, la scansione di testi in formato .txt.

Il sostegno agli esami con ausili speciali prevede che l'Ateneo fornisca il materiale tecnico necessario per lo svolgimento degli esami universitari:

- PC portatili provvisti di sintesi vocale, barra braille, software di ingrandimento testi
- video ingranditori
- testi delle prove nei formati accessibili: braille, ingrandito, word.

Se lo studente necessita di particolari ausili tecnici si può rivolgere allo Sportello che, se possibile, ne commissiona l'acquisto.

L'Ateneo Sapienza dispone di un Servizio di Counselling DSA gestito da Professionisti Psicologi per il sostegno didattico degli studenti con DSA e/o con pregressa storia di disturbi del Neurosviluppo ovvero con altri Bisogni "formativi" speciali fornendo accoglienza, orientamento, monitoraggio e supporto. I

professionisti Psicologi sulla base della singola certificazione, predispongono una Scheda Operativa D.S.A. condivisa con i Referenti di Facoltà, con i docenti e con gli studenti, concordando gli ausili più adatti (strumenti compensativi/dispensativi) per il percorso accademico intrapreso.

Tra le misure dispensative/compensative lo studente DSA può fruire di:

- - Tempi aggiuntivi pari a 20 minuti per ogni ora di prova o riduzione quantitativa del 30% e non qualitativa delle prove scritte;
- - Uso degli strumenti compensativi, tecnologici e informatici (ad esempio, calcolatrice non scientifica, sintesi e/o riconoscimento vocale, *smart-pen*; programmi di sintesi vocale e/o video-scrittura con correttore ortografico da utilizzare mediante computer e/o tecnologie I.T.C, testi in formato digitale, mappe e formulari);

2. LE FIGURE DEI TUTOR

Sulla base delle esperienze pregresse e della programmazione di Ateneo si possono definire le figure di tutor di seguito riportate. Nella definizione delle figure sono state illustrate le sole figure dei Tutor di Orientamento, Didattici e Trasversali e non quelle impegnate in attività di Tutorato Metodologico e Tutorato Specialistico in quanto tali figure saranno oggetto di successive definizioni ad opera dall'Area Dell'Offerta Formativa con la quale dovranno essere concordate iniziative specifiche da parte dei Corsi di Studio.

Tutor alla pari

Con il tutorato alla pari l'Ateneo offre un servizio di informazione sull'organizzazione della didattica, sugli adempimenti amministrativi, sui diversi aspetti della vita universitaria alla Sapienza.

Viene svolto da studenti senior che mettono a disposizione la loro esperienza nonché tutte le conoscenze di carattere didattico e amministrativo acquisite dopo un periodo di formazione interna, al fine di offrire agli iscritti dei punti di riferimento utili per reperire informazioni corrette e per meglio programmare lo studio. Le attività di tutorato sono svolte dagli studenti nelle forme e secondo le modalità ed i limiti previsti dalla Legge n. 390/91 e dal Regolamento per le attività di collaborazione degli studenti.

Nell'ambito del Tutorato alla Pari, i Tutori sono studenti appartenenti alle seguenti categorie:

- iscritti all'ultimo anno di una laurea triennale;
- iscritti agli ultimi due anni di una laurea magistrale a ciclo unico della durata di 5 anni;
- iscritti agli ultimi tre anni di una laurea magistrale a ciclo unico della durata di 6 anni;
- iscritti alle lauree magistrali;
- iscritti al dottorato di ricerca.

Tutor per attività di orientamento in ingresso e itinere nei corsi di laurea (Tutor di Orientamento)

Il **Tutor di Orientamento**, anche internazionale, è uno studente capace, meritevole e dotato di competenze trasversali, valutate mediante colloquio, iscritto al terzo anno della laurea, a una laurea magistrale, a una laurea magistrale a ciclo unico dal quarto anno in poi o a un dottorato di ricerca anche con borsa di studio.

Il Tutorato di Orientamento Internazionale è svolto da studenti che presentano le stesse caratteristiche dei Tutor di Orientamento e che posseggono una certificazione linguistica almeno di livello B2.

Il Tutor di Orientamento interviene affiancando il referente di orientamento e tutorato e i coordinatori dei Corsi di Laurea a supporto delle attività di orientamento sia in ingresso sia in itinere. I Tutor di Orientamento possono collaborare con gli altri tutor.

Il monitoraggio delle attività svolte dai Tutor di Orientamento viene effettuato in diverse fasi: attraverso la predisposizione di un programma preventivo di utilizzo delle proprie ore di tutorato, attraverso la compilazione di una scheda mensile delle attività svolte e, infine, attraverso la presentazione di una relazione a consuntivo. Le relazioni a preventivo e a consuntivo e le schede mensili sono validate dal Referente Dipartimentale di orientamento e tutorato, il quale svolge il ruolo di supervisore.

Tutor per attività di supporto didattico (Tutor Didattici)

Il **Tutor Didattico** è uno studente capace, meritevole e dotato di competenze negli ambiti dell'insegnamento oggetto di tutorato, valutate mediante colloquio, iscritto a una laurea magistrale, a una laurea magistrale a ciclo unico dal quarto anno in poi o a un dottorato di ricerca anche con borsa di studio.

Il Tutor Didattico interviene affiancando il docente dell'insegnamento oggetto di tutorato con attività di recupero a supporto degli studenti in difficoltà in insegnamenti dei due periodi didattici (primo e secondo semestre). I Tutor Didattici possono collaborare con gli altri Tutor Didattici, con i Tutor di Orientamento e con i Tutor Trasversali relativamente ad attività didattiche d'interesse comune per i diversi Corsi di Studio.

Il Tutor Didattico, nella definizione della sua attività di supporto, si coordina sia con il docente incaricato per l'insegnamento oggetto di tutorato didattico, sia con il coordinatore del Corso di Studio di riferimento.

Il monitoraggio delle attività svolte dai tutor didattici viene effettuato mediante la compilazione di una scheda di valutazione validata dal coordinatore del Corso di Studio, il quale svolge il ruolo di supervisore e responsabile dell'attività di tutorato didattico attivate per gli insegnamenti del proprio corso.

Ogni Corso di Studio programma l'assegnazione ai singoli insegnamenti al fine di rispettare gli obiettivi di contenimento della dispersione. L'attivazione di ulteriori attività di tutorato didattico, sulla base dei piani di Facoltà/Dipartimentali, può essere attuata in coerenza con le linee guida e gli obiettivi definiti dal Piano Strategico di Ateneo, con gli obiettivi di riduzione della dispersione universitaria (inerente i primi anni dei corsi di laurea) e nel rispetto dei ruoli definiti sopra per il tutor didattico in ottemperanza con la normativa in materia.

Tutor per attività di supporto trasversali di dipartimento o d'ateneo (Tutor trasversali)

Il **Tutor trasversale** è uno studente capace, meritevole e dotato di competenze trasversali, valutate mediante colloquio, iscritto a una laurea magistrale, a una laurea magistrale a ciclo unico dal quarto anno in poi o a un dottorato di ricerca anche con borsa di studio.

Il tutor trasversale interviene affiancando il coordinatore del Corso di Studio o il personale dell'area studenti.

Il tutor trasversale può essere anche acquisito a supporto di gruppi di studenti iscritti ad un Corso di Studio in difficoltà non su specifici insegnamenti (es. studenti lavoratori).

Il tutor trasversale nella definizione della sua attività di supporto si coordina con il Coordinatore del Corso di Studio di riferimento. Il monitoraggio delle attività svolte dai tutor trasversali viene effettuato direttamente dal Coordinatore.